

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI SCANDICCI

Per informazioni:

Ufficio per il Servizio Civile

c/o Centro Risorse Educative e Didattiche –

Via Rialdoli, 126 - CAP 50018

Telefoni: 055.7591543 – (560)

Fax – 055.7591544

Posta elettronica : uffserviziocivile@comune.scandicci.fi.it

Web : www.comune.scandicci.fi.it/serviziocivilenazionale

2) *Codice regionale:*

RT

RT3C00108

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

3) *Titolo del progetto:*

Con i giovani per i giovani

4) *Settore di intervento del progetto:*

Socio Educativo

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

AREA GEN

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto si colloca nel quadro delle attività socio educative del Comune di Scandicci e muove dall'esigenza di facilitare l'accesso alla formazione istruzione e da parte del più ampio numero possibile di cittadini, con particolare riferimento alle fasce più svantaggiate.

Le precedenti esperienze di Servizio Civile Nazionale e Regionale del Comune di Scandicci sono state particolarmente significative sia durante il periodo di svolgimento sia per le molteplici opportunità che hanno generato. Da un precedente progetto si è formata un'associazione giovanile che sviluppa attività con i circoli locali portando avanti azioni di volontariato e solidarietà. Altri volontari del precedente progetto di servizio civile regionale in biblioteca sono attualmente inseriti in una associazione di volontariato che partecipa alla gestione e promozione delle attività in biblioteca.

I volontari del SCN e SCR rappresentano una componente alla quale anche questo progetto farà riferimento e che ormai è divenuta tessuto sociale.

#### **Descrizione del contesto territoriale**

Scandicci è una città inserita nell'area metropolitana di Firenze-Prato-Pistoia, e confina a ovest con il capoluogo, del quale pare ormai una prosecuzione senza apparente soluzione di continuità. Ha una superficie di circa 60 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di circa 50.000 abitanti così articolata:

<b>Fasce di età</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
0-14	3421	3224	6645
15-29	3216	3074	6290
30-44	5351	6959	12310
45-60	5154	5578	10732
61-75	4793	5515	10308
76-100+	2250	3258	5508
<b>Totale</b>	<b>24185</b>	<b>26124</b>	<b>50309</b>

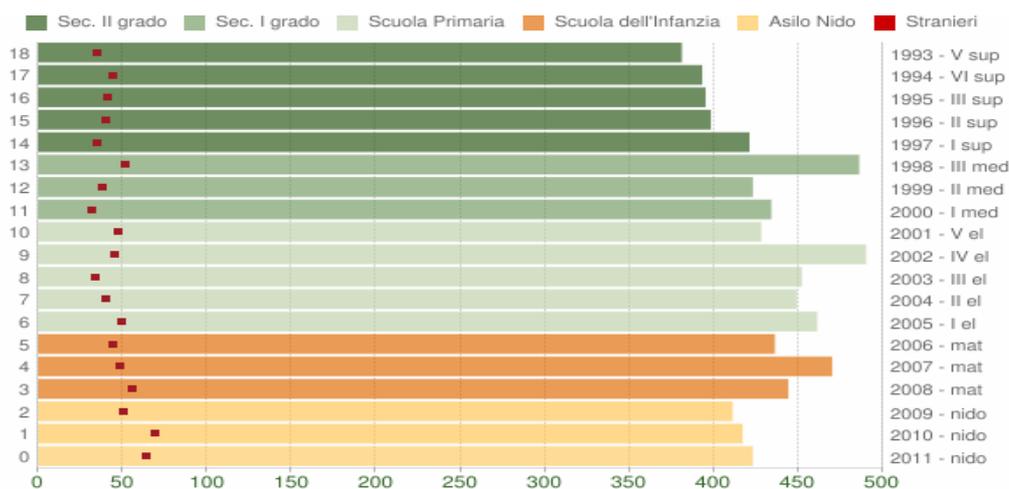
Fonte : Demo Istat 2011 (<http://demo.istat.it/pop2011/index.html>)

Scandicci è una città cresciuta repentinamente, che ha visto dunque un forte incremento di popolazione negli anni '60 e '70 e questo spiega come la metà della popolazione abbia oltre 45 anni.

Scandicci mostra i segni di una pur limitata "nuova crescita" della popolazione grazie all'apporto della componente straniera. E con la piccola crescita dello stock si è prodotto anche un qualche ringiovanimento della struttura demografica.

La popolazione scolastica in età dell'obbligo e' di poco superiore al 10% del totale:.

2012/13	Nido	Infanzia	Primaria	Second. 1	Tot
Alunni stranieri	30	141	229	147	547
Alunni italiani	320	1001	1933	1201	4455
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>1142</b>	<b>2162</b>	<b>1348</b>	<b>5002</b>



La scolarizzazione al dicembre 2009 era la seguente:

#### 5. Residenti per titolo di studio

	Maschi	Femmine	Totale
<b>Laurea/Dipl. universitario</b>	7,90	10,20	<b>9,10</b>
<b>Diploma di maturità/Diploma Qual.Prof.</b>	41,80	40,40	<b>41,40</b>
<b>Titolo di studio inferiore</b>	49,70	47,90	<b>48,80</b>
<b>Non risponde</b>	0,60	1,50	<b>1,10</b>
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

#### Scuole e Servizi Educativi

Nel territorio comunale sono presenti tre Istituti Comprensivi, un Circolo Didattico e tre Istituti Superiori tra i quali l'Istituto Russell Newton, Istituto di Istruzione Superiore che rappresenta la sede scolastica più grande della Provincia di Firenze.

#### Le scuole e gli studenti

Anno scolastico 2012/13 iscritti alle scuole di Scandicci (da quelle della prima infanzia alle secondarie di 1° grado):

<b>Istituto Comprensivo Scandicci 1</b>	totale alunni 1566	Alunni stranieri	Alunni con handicap
---	-----------------------	------------------	---------------------

Scuole dell'infanzia	388	47	2
Scuole primarie	701	74	25
Secondaria 1^ grado	527	62	23
<b>Istituto Comprensivo Scandicci 2</b>	totale alunni 1303	Alunni stranieri	Alunni con handicap
Scuole dell'infanzia	392	50	7
Scuole primarie	619	73	27
Secondaria 1^ grado	292	41	13
<b>Istituto Comprensivo Scandicci 3</b>	totale alunni 1652	Alunni stranieri	Alunni con handicap
Scuole dell'infanzia	280	35	1
Scuole primarie	526	66	16
Secondaria 1^ grado	527	45	16

Nella Primaria, frequentata da n. 1966 ragazzi, registriamo 60 diversamente abili, pari al 2,7%, percentuale che sale al 4% nelle Secondarie di primo grado. Nelle Secondarie di secondo grado abbiamo invece la più bassa percentuale di ragazzi certificati. Per quanto riguarda la presenza di figli di immigrati la percentuale passa dal 9% nelle Primarie al 9,9% nelle Secondarie di primo grado e tocca il 7.9% negli Istituti superiori.

Oltre 700 persone svolgono attività di educazione, formazione, orientamento nei confronti dei giovani di Scandicci (dagli educatori dei servizi alla prima infanzia ai docenti delle superiori).

Nel 2012 l'esperienza delle scuole comunali per l'infanzia è stata presentata in occasione degli Stati Generali della Scuola. L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario la qualità dei servizi educativi e lo sviluppo di azioni mirate ad una prevenzione precoce e curricolare.

Recentemente sono stati avviati corsi di arabo per immigrati di seconda generazione e tavoli di studio assistito per ragazzi delle scuole medie, e programmi di promozione della lettura in collaborazione con i servizi scolastici del Comune. L'alleanza con i servizi scolastici e socio-educativi si è particolarmente stretta negli ultimi 12 mesi.

Negli spazi della sezione infanzia e ragazzi della Biblioteca sono svolte attività rivolte ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado indicati dai servizi sociali e dalle scuole. In queste sezioni operano volontari e tirocinanti con funzioni di tutoring seguono i partecipanti dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano. Da una analisi condotta nel periodo dicembre 2012 – febbraio 2013 è stato rilevato un cambiamento nei comportamenti espressi dai ragazzi:

**Tabella 2a: partecipazione all'interno del gruppo (Dicembre)**

CATEGORIE	S.M	R.F	J.M	M.P	D.C	M.I	N.C	L.P
SI RIVOLGE AI COMPAGNI SE HA BISOGNO	3	1	0	3	0	0	1	0
SI RIVOLGE AI TUTOR SE HA BISOGNO	1	2	0	3	1	0	1	0
OFFRE SUGGERIMENTI E CONSIGLI AI COMPAGNI	1	3	0	2	0	0	0	0
CONDIVIDE IL	0	2	1	2	0	1	0	2

<b>TOTALE</b>	5	8	1	10	1	1	2	2
<b>MEDIA</b>	1,2	2	0.2	2,5	0,2	0.2	0,5	0.5

Allegato B)

6) *Obiettivi del progetto:*

Ricerca di **nuove strategie di azione con le scuole del territorio**, in particolare primarie e secondarie di primo grado per il contrasto alla dispersione scolastica. In particolare:

**Obiettivi specifici del settore:**

Contrasto dell'evasione scolastica  
Tutoraggio scolastico in orario extrascolastico  
Promozione di animazione culturale verso i minori  
Attività sportiva

**E nello specifico delle azioni previste dagli interventi:**

- fornire un ulteriore supporto alle attività scolastiche con attività di recupero in ambito extrascolastico gestite dai volontari e con il supporto degli insegnanti ed assistenti sociali
- fornire un supporto ai minori a rischio di esclusione sociale attraverso sport ed attività ludiche e relazionali mediante laboratori extrascolastici gestite dai volontari e con il supporto degli insegnanti ed assistenti sociali
- fornire opportunità educative e di crescita, favorendo lo sviluppo di conoscenze sul piano culturale mediante attività di gruppo che prevedano recupero scolastico ed attività del tempo libero come gite, visite guidate gestite dai volontari e con le diverse associazioni
- favorire l'acquisizione di abilità comunicative e di interazione sociale, il volontario può diventare una figura di riferimento per fare attività e vivere esperienze che spesso le famiglie non sono in grado di gestire
- prevenire la dispersione scolastica attraverso il mantenimento della rete dei contatti a livello locale tra Comune, asl, scuole, volontariato della leva civica e volontariato delle diverse associazioni
- sviluppare interventi integrati che favoriscano una maggiore visibilità delle situazioni di vita dei minori e delle loro famiglie consolidando le relazioni scuola e servizi socio educativi comunali, ufficio immigrati, servizi specialistici

Obiettivi specifici ed aree di intervento per l'Ente:

Affiancamento per bambini e ragazzi disabili individuati dalle scuole in orario scolastico ed extrascolastico (secondo il programma definito con le scuole)	Partecipanti alle attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dal Comune  Numero dei laboratori attivati	Inclusione e maggiore condivisione delle attività scolastiche
Affiancamento per bambini e ragazzi stranieri individuati dalle scuole in orario scolastico ed extrascolastico (secondo il programma definito con le scuole)	Partecipanti alle attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dal Comune  Numero dei laboratori attivati	Integrazione tra pari e maggiore condivisione delle attività scolastiche Accesso a maggiori opportunità formative e socializzanti presenti sul territorio
Realizzazione di uno strumento di comunicazione con il territorio in ambito formativo ed educativo	Sviluppare adesione e partecipazione alle attività dei servizi socio educativi da parte del mondo scolastico e del	Adozione di strumenti di comunicazione in ambito scolastico e territoriale

	territorio	
--	------------	--

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

**7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.**

Ruoli per i volontari del progetto:

- con un ruolo centrato sulla **comunicazione** per promuovere la rete territoriale, e partecipare alle azioni per l'inclusione, la prevenzione della dispersione scolastica. Partecipando alle attività dei servizi socio educativi potranno contribuire al mantenimento della rete dei contatti a livello locale tra Comune, ASL, Scuole, Agenzie Formative, Centro per l'Impiego, Camera del Lavoro, volontariato della leva civica e volontariato delle diverse associazioni.

- con un ruolo centrato sugli **aspetti educativi** e di ascolto fornire il proprio contributo a quanti operano a livello individuale per i bambini e ragazzi dei progetti socio educativi, svolti singolarmente o in gruppo. Attraverso il contributo dei volontari sarà possibile incentivare gli altri operatori nell'analisi delle capacità individuali, lo sviluppo dell'autonomia e della motivazione.

- con un ruolo centrato sugli **aspetti formativi** e di ascolto all'interno dei progetti socio educativi partecipando a quelle azioni volte a fornire un accompagnamento nei percorsi di istruzione e verso la formazione professionalizzante, per favorire nel tempo la tenuta e la continuità dei ragazzi verso i loro impegni e creare uno spazio di rielaborazione degli avvenimenti di espressione e condivisione di eventuali ansie o difficoltà;

- con un ruolo centrato sulla **mediazione educativa e sociale**: i volontari potranno svolgere azioni di tutoring e diventare una figura di riferimento per incentivare la frequenza alle attività e favorire la partecipazione ad esperienze che spesso le famiglie non sono in grado di gestire ed i servizi socio educativi non riescono a contattare perché eccessivamente burocratici.

*Attività per i volontari del progetto:*

Complessivamente tutti i volontari:

- 1) Sviluppo della creatività e dell'innovazione nei progetti socio educativi rivolti ai minori del territorio, con l'obiettivo di sviluppare le attività dello sportello scolastico presso la Ludoteca comunale.
- 2) Ideazione e attuazione di laboratori (laboratori di recupero, laboratori di manualità, laboratori sportivi) mirando anche all'acquisizione di competenze relazionali che possano rassicurare i ragazzi diversamente abili o i più fragili sul piano scolastico
- 3) Ideazione, progettazione e realizzazione di attività nell'arco dell'anno per i minori segnalati al fine di dare continuità ad esperienze positive e socializzanti per quei minori che restano esclusi dalla vita di relazione scolastica
- 4) affiancare emotivamente i minori che partecipano al progetto offrendo loro un percorso di recupero motivazionale, della propria autostima, e nei confronti del contesto scolastico o sociale vissuto con conflittualità e disagi

Le attività che sono state programmate presso le scuole dai servizi socio educativi sono riassunte in questo schema, e potrà essere anche il riferimento per le attività integrative che i volontari potranno supportare:

	Sedi scolastiche Orario 8,30 – 12,30	Sedi scolastiche Orario 14 – 18,30	Attività laboratoriali Orario 16,30 – 18,30	Biblioteca Orario 15,00 – 18,30
volontari Area infanzia - disabilità	Durante lo svolgimento delle attività educative Presso Scuole comunali dell'infanzia	Durante lo svolgimento delle attività educative Presso Scuole comunali dell'infanzia		
volontari Area disabilità	Svolgimento in orario di attività scolastiche	Svolgimento di attività extrascolastiche		
volontari Area italiano L2 e prevenzione		Svolgimento di attività extrascolastiche	Orario e sede extrascolastica - presso circoli, sedi di associazioni, sedi comunali	Ludoteca comunale

I volontari saranno impegnati anche nella realizzazione dell'iniziativa EDUCARD qui di seguito brevemente descritta:

### Le esigenze

Dall'incontro con i referenti scolastici e del territorio, sono emerse esigenze e richieste differenti in relazione ai servizi della card:

- 8) valorizzare e razionalizzare** quanto già viene fatto nel mondo della formazione a Scandicci;
1. Migliorare il **sistema di comunicazione interna** tra le realtà formative di Scandicci;
  2. Creare un'**identità comune e una qualità dei servizi** che aiutino a comunicare anche con la Città di Firenze e i territori limitrofi;
  3. Sostenere il bisogno di **essere conosciuti, avere visibilità pubblica, fare conoscere i percorsi** e le offerte educative;
  4. Avviare un **processo di coordinamento** interno ed estero;
    - Avere un quadro aggiornato delle **offerte formative**;
    - **offerta di proposte formative innovative**, dalla metodologia alle attività, rivolte all'aggiornamento dei lavoratori del settore educativo;
    - Offrire occasioni di **sviluppo al settore formativo**, attraverso azioni pianificate, che valorizzino il territorio con le sue eccellenze;
    - **Favorire la conoscenza diretta** tra i lavoratori del settore, anche attraverso l'organizzazione di **eventi, incontri annuali** di discussione e confronto;
    - fare **proposte formative che valorizzino l'educatore come persona**, non solo come professionista;
    - **fare proposte e richieste, dare suggerimenti e segnalazioni**, al Comune e alla comunità;
    - **offrire risposte adeguate alle necessità formative**, captando i bisogni e

dando risposte adeguate, anche grazie al coinvolgimento in rete delle agenzie formative;

### **Vantaggi sociali**

La Educard genera dunque un circuito virtuoso di sviluppo di attività mirate alle necessità degli insegnanti e della scuola in generale; permette di ridurre al minimo la dispersione di informazioni, altrimenti difficili da recapitare; genera una riduzione di costi in termini economici e di tempo per la diffusione delle iniziative e opportunità rispetto ai canali convenzionali, facilita la partecipazione attiva dei docenti e degli utenti.

Azioni e servizi:

4. creazione di un **data base** aggiornabile contenente i dati dei circa 600 operatori del settore e del personale amministrativo delle scuole di ogni ordine e grado di Scandicci;
5. creazione di un **sito Internet/blog**, o pubblicazione nel sito di Scandicci Cultura o del Cred, dedicato alle notizie, fatti, eventi legati alla Educard;
6. informatizzazione dei servizi legati alla card che sarà dotata di un **codice a barre o cip**;
7. attivazione di **news letters**;
8. informazioni tramite **SMS**;
9. **messa in rete delle competenze**, creazione di **circoli di studio**.
10. **convezioni per l'utilizzo di spazi pubblici** (auditorium biblioteca, auditorium nuovo, sala consigliare, Gingerzone) per la realizzazione di iniziative dei possessori della card;

Per inserire i volontari all'interno di questa iniziativa sarà programmato un tipo di servizio con servizio mattina o pomeriggio in relazione alle attività d'ufficio dei servizi socio educativi all'interno dei quali saranno inseriti.

9) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

10) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

11) *numero posti con vitto:*

12) *Numero posti senza vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

14) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

**15) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:**

Potrà essere previsto un orario con turni mattina e/o pomeriggio.

I volontari sono tenuti a rispettare:

- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 in merito al trattamento di dati sensibili;
- osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio con particolare riferimento alle banche dati degli utenti della Biblioteca;
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

Si richiede inoltre la disponibilità:

- a spostamenti nell'ambito del territorio provinciale/regionale, che si concludono nell'arco della giornata del servizio, anche autonomamente con mezzi aziendali (già coperti da assicurazione per tutti i volontari assegnati all' Ente) o mezzi pubblici (costo dei biglietti a carico del Comune), nei limiti e con le modalità previsti dalla circolare del 30.9.2004 "Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale";
- ad eventuali variazioni orarie programmate e concordate rispetto all'orario standard (flessibilità);
- per eventuali impegni nelle ore serali per riunioni od eventi organizzati;
- ad uscite, anche giornaliere per recarsi presso altri uffici per commissioni specifiche attinenti l'attività da svolgere, riunioni, incontri, iniziative ed eventi.

**16) Sede/i di attuazione del progetto (1):**

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	Centro Risorse Educative e Didattiche	Scandicci	Via Rialdoli 126	4
<i>2</i>				
<i>3</i>				
<i>4</i>				
<i>5</i>				
<i>6</i>				
<i>7</i>				
<i>8</i>				
<i>9</i>				
<i>10</i>				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**17) Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):**

- Rossi Giuseppina
- DATA DI NASCITA: Rossi Giuseppina
- CODICE FISCALE:
- INDIRIZZO MAIL:
- TELEFONO:
- CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- Centro Risorse Educative e Didattiche

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Centro Risorse Educative e Didattiche	Scandicci	Via Rialdoli 126

- HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA:
  - corso \_\_\_ svolto in data \_\_\_ 21 gennaio 2013 sede del corso CONFCOOPERATIVE TOSCANA, VIA VASCO DE GAMA 25, 50127 FIRENZE
- si impegna a svolgerlo entro l'anno:    *SI*                      *NO*

**18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:**

- Sito Internet e portale del Comune e dell'Istituzione Scandicci Cultura;
  - Pagina Facebook della Biblioteca;
  - Newsletter agli iscritti alla Biblioteca
  - Radio locali
  - Diffusione a mezzo stampa sui principali quotidiani locali e presso la rete delle biblioteche
  - Incontri con gli Istituti Comprensivi del territorio
  - Incontri con gli studenti degli Istituti secondari superiori del territorio
- Diffusione a mezzo stampa sui principali quotidiani locali e presso la rete delle Biblioteche. Manifesti e volantini in città e presso le varie Facoltà di Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza ecc.. delle Università di Firenze, Siena e Pisa.
- Per l'attività di promozione si svolgono 60 ore di attività

**19) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:**

- Il Comune di Scandicci dispone di un sistema interno di monitoraggio  
E' previsto un piano di monitoraggio finalizzato a :
- Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso ( i volontari, Operatori di Progetto, Formatori, destinatari delle azioni)

- Raccogliere elementi da utilizzare come risorse e per dare continuità al progetto
- Il piano di monitoraggio riguarderà
- la formazione svolta durante l'anno di servizio civile
- l'andamento del progetto rispetto agli obiettivi, considerandoli sia in termini del loro raggiungimento sia in termini di adesione alle attività previste e loro qualità percepita.

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona meglio e cosa funziona meno nel progetto, verificare alla fine del servizio civile i risultati ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari diretti ed indiretti del progetto).

Il piano di monitoraggio si svilupperà durante lo svolgimento del progetto, in fase iniziale, in itinere secondo lo schema illustrativo, alla fine. Saranno adottati questionari : di ingresso, di soddisfazione delle attività proposte, di valutazione finale rispondenti al sistema qualità dell'Ente ed appositamente realizzati per il Servizio Civile. Potranno essere svolte singole interviste.

**20) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:**

Per la necessità di realizzare attività di relazione e comunicazione di livello mediamente strutturato, si richiede il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore. Il Comune ha l'obiettivo di abbassare l'età degli aspiranti volontari di servizio civile per favore le giovani generazioni.

Esperienza pratica attestata dalla partecipazione ad attività in settori affini a quelli del progetto.

**20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:**

L'Ente mette a disposizione: risorse proprie

**2) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

Per l'attuazione del progetto verranno messe a disposizione le seguenti strumentazioni:

- 1 postazioni di lavoro (scrivanie e sedie)
- 1 apparecchio telefonico
- 1 computer
- 1 macchina fotografica digitale
- materiale vario di cancelleria
- materiale bibliografico e documentario specifico
- spazio ed attrezzature area infanzia e ragazzi

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

**3) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

Nell'espletamento delle funzioni previste da questo progetto potranno essere acquisite le seguenti competenze che verranno attestate a cura dell'Ente (Agenzia Formativa Comune di Scandicci) (attestazione valida per concorsi):

#### COMPETENZE Specifiche

##### Competenze specifiche

spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto (educazione e promozione socio culturale):

- capacità di gestire un gruppo di bambini e ragazzi in contesti ludico-ricreativi e formativi
- capacità di ideare, progettare e gestire giochi per bambini e ragazzi
- capacità di ideare, progettare e gestire laboratori creativi per bambini e ragazzi
- capacità di ideare, progettare e gestire interventi di sensibilizzazione per bambini e ragazzi
- capacità di elaborare ed organizzare materiali didattici adeguati alle diverse età
- capacità di ideare, progettare e gestire laboratori per genitori
- capacità di ideare, progettare e gestire un progetto sociale

In relazione alle precedenti esperienze di servizio civile è rilevabile:

- Riconoscimento di CFU presso l'Università di Firenze per il Corso di Laurea "Educatore Professionale"
  - Riconoscimento di CFU presso l'Università di Firenze per il Corso di Laurea "Assistente sociale"
  - Riconoscimento di CFU presso l'Università di Firenze Facoltà di Lettere e Filosofia.
  - Riconoscimento di CFU presso l'Università di Firenze Facoltà di Scienze Politiche.
  - Riconoscimento di CFU presso l'Università di Firenze Facoltà di Scienze della Formazione per il Corso di Laurea "Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti".
- (già in vigore anche per progetti di Servizio Civile annualità precedenti )

In sostanza l'esperienza consentirà ai volontari del presente progetto l'acquisizione delle seguenti competenze:

#### COMPETENZE TRASVERSALI

spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di gestire le informazioni
- capacità di documentare le attività svolte
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di lavorare per progetti
- capacità di relazionarsi e comunicare in maniera adeguata con vari soggetti esterni.

Compito degli Operatori di progetto e formatori sarà anche quello di orientare i volontari rispetto a percorsi ed esperienze.

La formazione e le competenze acquisite, formulate in specifiche offerte a seconda dei progetti, sono erogate con certificazione accreditata da Regione Toscana (cod. FI 0175)

Verrà svolto il percorso per l'acquisizione delle competenze avanzate BLS conseguibili attraverso un corso di formazione con ente qualificato.

## Formazione generale dei giovani

4) *Sede di realizzazione:*

**Agenzia Formativa Comune di Scandicci** accreditata presso: la Regione Toscana (FI 0175)  
Presso C.R.E.D (Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune di Scandicci),  
via Rialdoli n°126 – Scandicci.

5) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con propri formatori accreditati.  
Complessivamente l'attività formativa comprende una formazione che fa riferimento alla storia del Servizio Civile Regionale, ricollegandosi al Servizio Civile Nazionale e all'Obiezione di Coscienza.

6) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale rappresenta la base culturale del Servizio Civile e sarà articolata in un corso di 8 incontri e 4 ore ciascuno, oltre 2 giornate dedicate al tema della pace e della non violenza ed alle iniziative contro la mafia.  
Verranno svolte lezioni teoriche in aula, con lo svolgimento di esercitazioni e/o simulazioni presso la stessa aula.

7) *Contenuti della formazione:*

Modulo 1 / formazione generale : 8 lezioni che riguarderanno i seguenti argomenti:

- Fase di accoglienza
- Incontro introduttivo - Fare gruppo
- Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile
- La difesa civile e non armata
  - La protezione civile
  - Il sistema delle istituzioni in Italia
  - Il ruolo delle diverse istituzioni pubbliche
  - L'Ente locale Il Comune di Scandicci
  - Diritti e doveri del volontario
  - La nuova prospettiva del servizio civile
- Cittadinanza attiva
  - La partecipazione responsabile
  - I progetti di servizio civile del Comune di Scandicci
  - DLgs N° 81 / 2008
  - Norme e procedure per la tutela della privacy

Questa fase si svolgerà all'avvio del progetto durante il primo mese.  
Il percorso formativo prevede verifiche della esperienza formativa .

8) *Durata (espressa in ore):*

48 ore

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

9) *Sede di realizzazione:*

Agenzia Formativa Comune di Scandicci accreditata Regione Toscana (cod. FI 0175) presso C.R.E.D (Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune di Scandicci), via Rialdoli n°126 – Scandicci.

10) *Modalità di attuazione:*

Complessivamente l'attività formativa comprende una formazione specialistica in itinere e una formazione specialistica di tematiche trasversali a più ambiti. Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di formazione dell'Ente e verrà promossa la loro partecipazione a eventuali riunioni/convegni sulle tematiche specifiche del progetto.

11) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione sarà articolata dal secondo mese di servizio e fino alla fine del servizio. La cadenza degli incontri sarà settimanale nei primi quattro mesi e poi dal quinto mese sarà bisettimanale. I moduli formativi saranno organizzati in modo tale da poter consentire il confronto diretto anche sulle esperienze svolte.

*12) Contenuti della formazione:*

**La Formazione sarà proposta in tre sezioni :**

**1) Modulo base e Programma specifico,**

**2) BLS**

**3) Formazione dei giovani all'interno dei programmi regionali**

**Accanto ad un modulo base (anche per progetto Biblioteca) saranno elaborati due percorsi : Programma Innovazione e nuovi media e Programma ragazzi e giovani**

*13) Durata (espressa in ore):*

80 ore